

SACCHETTO

Bilancio di sostenibilità
verso il 2025

Revisione 01
Edizione 03

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ
SACCHETTO

Verso il 2025

Indice

L'Azienda Sacchetto	3
L'impegno per la sostenibilità.....	5
Assicurazione qualità	7
Buone pratiche di cantina, condizionamento e imbottigliamento	9
Buone pratiche socio-economiche.....	15
Ripartizione lavoratori per età, genere, mansione, tipologia di contratto.....	16
Analisi delle assunzioni, dimissioni, demansionamenti e del periodo di permanenza in azienda.....	22
Buone pratiche di comunicazione.....	27
Obiettivi e piani di miglioramento.....	29

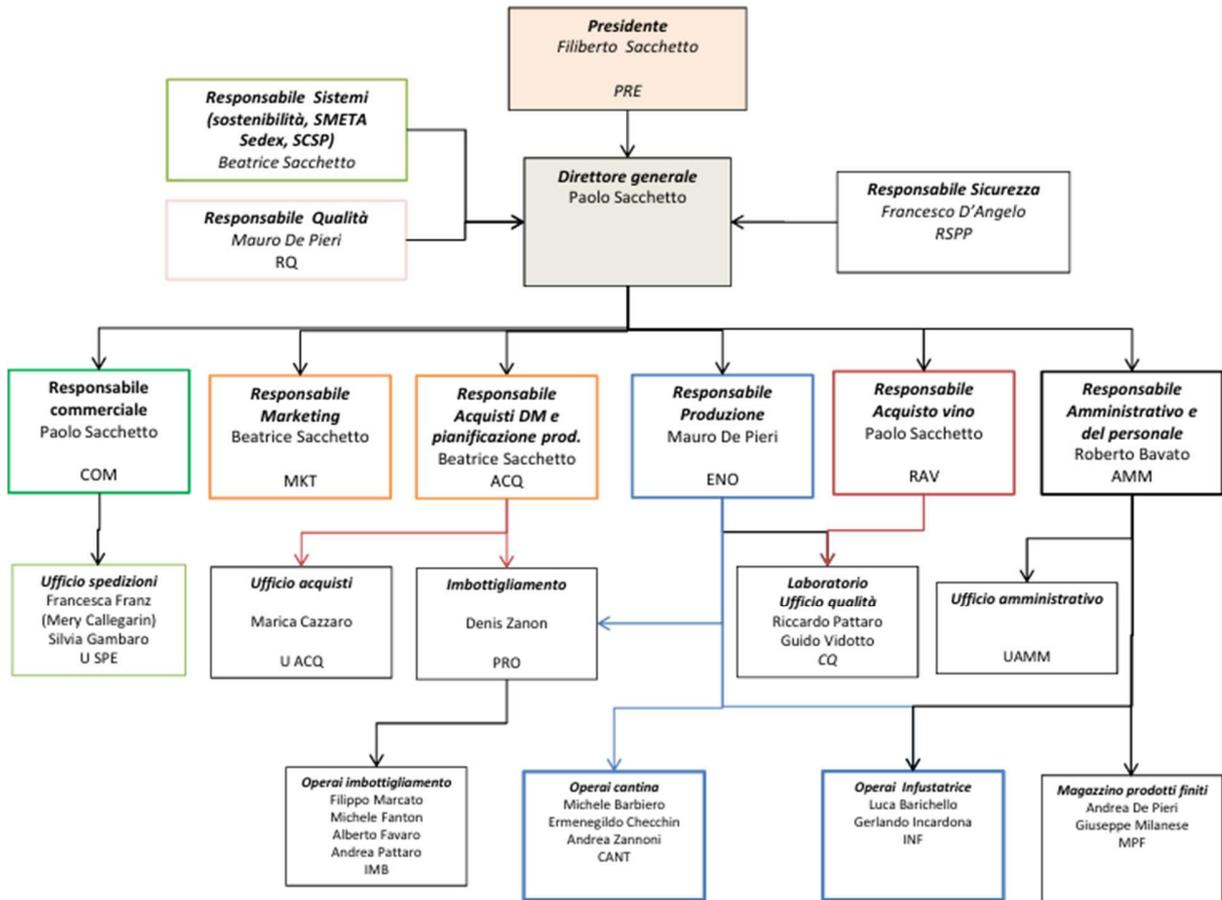
L'Azienda Sacchetto

L'Azienda vinicola Sacchetto nasce agli inizi del Novecento, in una regione del Veneto dove il vino è una componente essenziale della storia, cultura ed economia locale. Il fondatore, Sisto Sacchetto, già nel primo dopoguerra commerciava vino e uve, sfruttando la sua competenza tecnica e abilità commerciale per avviare un'attività fiorente. Negli anni '50 e '60, durante il boom economico italiano, l'impresa si evolve in una struttura più organizzata. In questo periodo, Sisto sviluppa l'idea di valorizzare ulteriormente l'azienda familiare, concentrandosi sulla produzione diretta delle uve nei propri vigneti.

Il figlio di Sisto, Filiberto, attualmente operativo nella sede di Trebaseleghe, consolida l'azienda, che nei decenni successivi inizia a espandersi a livello internazionale. Filiberto trasmette fedelmente il progetto del padre ai suoi figli, Paolo e Beatrice, che oggi guidano l'azienda con lui. Insieme, mantengono un occhio sull'innovazione e sulle dinamiche del mercato internazionale.

Il sogno della famiglia di radicarsi nella loro amata terra veneta è oggi realtà grazie all'Azienda Agricola Prapian, situata nel cuore della zona del Prosecco DOCG Valdobbiadene. Questa tenuta rappresenta il fiore all'occhiello della cantina Sacchetto, rinomata per l'eccellenza dei suoi prodotti, il dinamismo e la passione che la anima.

A seguire l'organigramma dell'Azienda Sacchetto; prettamente a conduzione familiare, emergono tra le figure con responsabilità decisionale, Filiberto Sacchetto, nel ruolo di presidente, il figlio Paolo Sacchetto e la figlia Beatrice Sacchetto, che collaborano e svolgono le funzioni di pianificazione, organizzazione, guida, coordinamento e controllo.



L'impegno per la sostenibilità

La condivisione a livello italiano di un approccio unico alla sostenibilità del settore vitivinicolo basato sui tre pilastri sociale, ambientale ed economico ed alla diffusione di un marchio collettivo di garanzia per il consumatore è un tema che sta prendendo sempre più piede negli ultimi tempi.

A tal proposito l'azienda Sacchetto S.r.l. ha scelto di aderire allo standard Equalitas per dimostrare il proprio impegno verso la sostenibilità. La Certificazione Corporate rappresenta infatti un approccio iniziale alla sostenibilità che risponde alle principali esigenze del momento e che permette di comunicare in modo oggettivo e strutturato le azioni effettuate realmente dall'azienda.

L'organizzazione Sacchetto S.r.l. gestisce due siti produttivi:

- Trebaseleghe in Via Roma, 44 – 35010 Trebaseleghe (PD)
- Tarzo in Via Arfanta, 9 – 31020 Tarzo (TV)

Nel sito di Trebaseleghe avvengono i processi di: vinificazione dei mosti acquistati, affinamento e confezionamento di vini fermi, frizzanti e spumanti in bottiglia e fusto. La cantina ha una capacità di circa 75.000 hl, imbottigliate circa 14 milioni di bottiglie/anno.

Nel sito di Tarzo avvengono i processi di: raccolta, pigiatura, pressatura e diraspatura, trasformazione delle uve, vinificazione e affinamento di vini frizzanti e spumanti in bottiglia. La cantina ha una capacità di 10.500 hl, con circa 6.000 q.li di uve vinificate/anno.

L'azienda crede fermamente nella sostenibilità, considerandola un percorso da gestire e applicare in modo oggettivo e pianificato nel tempo. Questo implica l'impiego di risorse in linea con la politica definita e secondo l'approccio graduale previsto da Equalitas.

Il valore aggiunto di un percorso quale Equalitas consiste nell'approccio alla sostenibilità secondo la definizione che ne viene data con il Trattato di Amsterdam

del 1997. Infatti, con il Vertice di Copenaghen e il Trattato di Amsterdam del 1997 l'Unione Europea sancisce istituzionalmente i tre pilastri della sostenibilità nel cosiddetto "modello dei tre pilastri della sostenibilità":

- Economico: capacità di generare reddito e lavoro.
- Ambientale: capacità di mantenere qualità e riproducibilità delle risorse naturali.
- Sociale: capacità di garantire condizioni di benessere umano (i diritti umani, le pratiche di lavoro, le pratiche operative leali, tutela dei consumatori, coinvolgimento e lo sviluppo della comunità).

Attraverso questo percorso l'azienda intende anche avviare un processo di condivisione con gli stakeholder finalizzato ad aumentare la consapevolezza, la cultura in materia di sostenibilità e soprattutto orientato al miglioramento continuo. A tal proposito l'Azienda ha deciso di redigere e mettere a disposizione di tutti i portatori di interesse un Bilancio Annuale di Sostenibilità.

Pertanto, il presente documento si pone l'obiettivo di raccontare l'impegno per la sostenibilità dell'Azienda Sacchetto S.r.l.

Assicurazione qualità



L'azienda Sacchetto ha messo a punto un Sistema di Gestione della Sostenibilità quale strumento di coordinamento di tutti gli strumenti operativi già in essere (procedure, istruzioni operative, moduli di registrazione, registri ecc.) ed ottemperanti a Norme internazionali (BRC-IFS, HACCP, ecc.) finalizzati a garantire alti standard di sicurezza alimentare lungo tutta la filiera produttiva, tramite una puntuale valutazione e gestione del rischio.

Il Sistema di Gestione viene condotto attraverso un Manuale tecnico-operativo applicato a tutti i processi produttivi presenti sia nello stabilimento di Trebaseleghe che di Tarzo: dagli approvvigionamenti (controllo e gestione dei fornitori) al ricevimento di mosti dai fornitori, vinificazione, affinamento di vini fermi, frizzanti / spumanti al confezionamento in bottiglia e fusto, comprendendo anche la commercializzazione dei prodotti.

I processi monitorati dal Sistema di Gestione della Sostenibilità.

- PROCESSI PRODUTTIVI
- APPROVVIGIONAMENTI
- GESTIONE E RISORSE
- COMUNICAZIONE
- PIANI DI MIGLIORAMENTO

Tutta la documentazione predisposta dall'azienda Sacchetto s.r.l. è sottoposta a monitoraggio (audit interni) e verifica interna, almeno annuale attraverso un

Riesame della Direzione; lo scopo di tale verifica è quella di valutare eventuali adeguamenti in ottica di miglioramento.

La valutazione documentale viene effettuata considerando almeno:

- l'aggiornamento e il miglioramento continuo;
- la distribuzione delle versioni ultime del manuale alle figure interessate;
- l'archiviazione.

Tutta la documentazione viene gestita in modo controllato riportando data di emissione e revisione del documento. I documenti sono inviati alle figure interessate ritirando sempre le versioni superate.

L'azienda ha redatto una Politica della qualità, della sicurezza alimentare e della sostenibilità che ha pubblicato nel sito istituzionale

<https://www.sacchettovini.it/sacchetto-next-le-impronte-che-lasceremo/>

Buone pratiche di cantina, condizionamento e imbottigliamento



L'Azienda Sacchetto quotidianamente lavora per garantire ai propri clienti un prodotto che rispetti specifici standard di qualità; per monitorare il livello di controllo sugli aspetti gestionali e di sicurezza alimentare della cantina, l'Azienda ha in essere un Manuale HACCP e dal 2013 ha scelto di intraprendere l'iter di certificazione per lo standard BRC Food Safety.

L'Azienda ha definito una dettagliata procedura del processo di produzione del vino, all'interno del quale vengono descritti i processi, i criteri e i parametri analitici da monitorare, identificando i controlli da effettuare e le relative responsabilità.

Le attività di controllo partono sin dal ricevimento delle materie prime (uve) per arrivare all'imbottigliamento del vino finito e alla spedizione delle bottiglie. Durante tutte le fasi, per l'azienda è fondamentale mantenere e dimostrare un alto livello di controllo nei processi legati alla tracciabilità del prodotto.

Prodotti enologici e per le Pulizia

Al fine di contrarre l'uso di coadiuvanti, additivi e nutrienti, l'azienda esamina ogni anno le quantità di questi prodotti utilizzati in cantina e pone continua attenzione alla qualità della materia prima acquistata in modo che lo stesso necessiti di minori lavorazioni. In modo continuativo vengono sperimentate nuove tipologie di prodotto

ad uso enologico per identificare quelli che a parità di performances (risultato enologico) assicurano minori consumi.

Tra le varie sperimentazioni nel corso dell'ultimo anno è stato introdotto il bitartrato di calcio, per evitare depositi in bottiglia; questo è un problema recente in quanto l'innalzamento delle temperature e il continuo utilizzo di fitofarmaci a base calcica, hanno portato un importante bioaccumulo di questo catione negli acini, che in ambiente a pH del vino rischia di precipitare dando vita ai depositi in bottiglia. L'inserimento del nuovo stabilizzante spiega l'aumento totale dei quantitativi utilizzati della relativa categoria.

L'Azienda possiede un Piano pulizia che è stato integrato con istruzioni e quantità di detergenti/sanificanti da utilizzare al fine di minimizzare i consumi idrici e/o energetici e/o di prodotti.

È stato introdotto recentemente l'utilizzo di acqua ossigenata alla fine del tunnel d'imbottigliamento per il lavaggio esterno delle bottiglie; ciò ha comportato la possibilità di diminuire il dosaggio del detergente e allo stesso tempo un'evidente migliore pulizia dell'impianto.

L'Azienda intende rimanere aggiornata su ogni possibile innovazione tecnologica di pulizia e di prodotti più sostenibili presenti sul mercato.

Scelta del Packaging e Rifiuti

L'Azienda Sacchetto S.r.l. è molto attenta agli impatti che possono essere generati dal packaging utilizzato per confezionare i propri vini, per questo motivo valuta i propri fornitori anche sulla base di requisiti di sostenibilità, oltre che di qualità e sicurezza alimentare, come stabilito dallo standard BRC. Qualifica quindi i propri fornitori attraverso la compilazione di un questionario specifico e dalle certificazioni ricevute che attestano l'impegno dello stesso in termini ambientali, etici e sociali. Per l'Azienda Sacchetto è importante anche la distanza tra la sede del fornitore e la propria sede di lavorazione, al fine di minimizzare i km relativi ai trasporti.

Inoltre, nella scelta del packaging l'azienda predilige:

- prodotti che utilizzano carta e cartone certificata FSC o (almeno parzialmente) da carta riciclata

- prodotti che utilizzano inchiostri chimicamente a basso impatto ambientale
- imballaggi facilmente riciclabili composti possibilmente da un solo materiale evitando poliaccoppiati o che permettano una facile separazione dei diversi materiali
- prodotti che hanno effettuato una carbon footprint, piani di miglioramento e/o di compensazione e che dichiarano la loro impronta carbonica (chiaramente risulta preferibile un prodotto che ha raggiunto la carbon neutrality)
- contenitori di vetro più leggeri, che garantiscano la tenuta di pressione, la qualità e la buona conservazione del vino
- l'eliminazione dell'alveare, dove la protezione del packaging sia comunque garantita

Per il 2024 è stato calcolato un utilizzo medio ponderato di bottiglie con una quantità di materiale riciclato pari al 71,4%; per i cartoni invece la quasi totalità è composta da materiale riciclato.

L'Azienda applica la raccolta differenziata. I rifiuti vengono ritirati da un'azienda specializzata che emette formulario e li porta a recupero, mentre Sacchetto ogni anno redige il MUD.

Per l'anno 2024, nelle due sedi aziendali, sono stati prodotti: 69900 kg di carta/cartone, 31400 kg di plastica e 10600 kg di vetro.

Per quanto riguarda le acque reflue l'azienda scarica in fognatura comunale le acque di lavaggio di cantina e pone attenzione ai relativi parametri di composizione con analisi annuali.

Gestione dei consumi energetici e di acqua

Al fine di monitorare i propri consumi di acqua ed energia l'azienda raccoglie e valuta i dati sui consumi dal 2020.

In riferimento ai consumi di acqua sono stati individuati 2 indicatori:

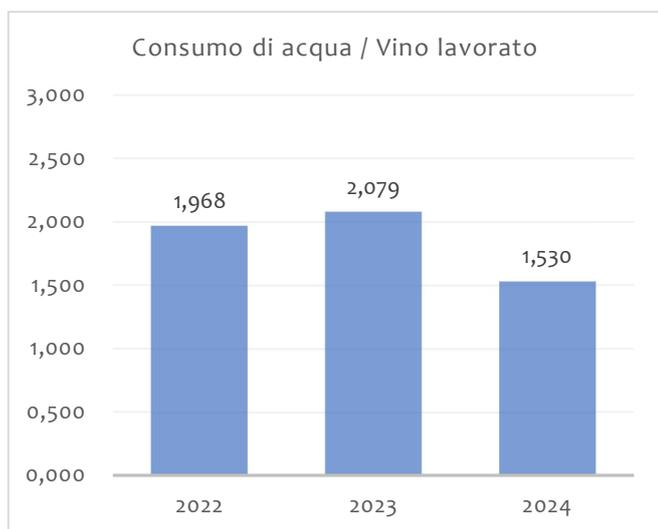
- Consumo di acqua / Vino lavorato
- Consumo di acqua / Vino imbottigliato

In riferimento invece ai consumi di energia sono stati individuati 2 indicatori:

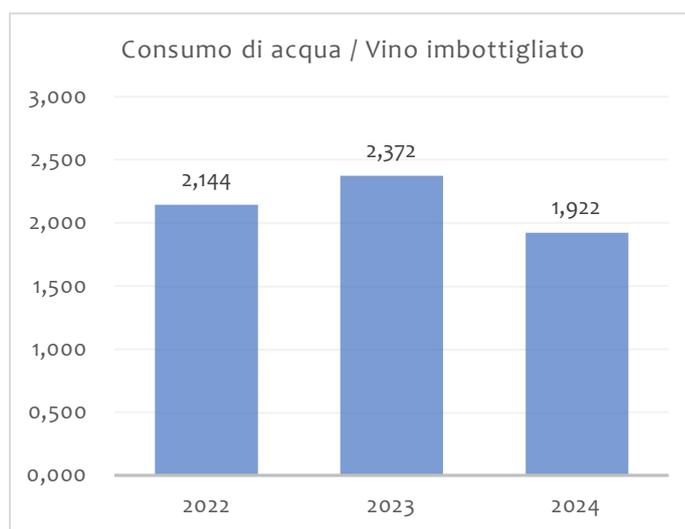
- Consumo di energia elettrica / Vino lavorato
- Consumo di energia elettrica / Vino imbottigliato

Analisi dei consumi idrici

I dati di seguito riportati (Tabella 1 e 2) mostrano i consumi di acqua in relazione al vino lavorato e a quello imbottigliato nell'ultimo triennio (2022-2023-2024) nelle due sedi aziendali: Trebaseleghe e Tarzo.



Tab.1 Consumo di acqua / Vino lavorato



Tab.2 Consumo di acqua / Vino imbottigliato

Dall'analisi dei dati si osserva un leggero aumento dei consumi idrici tra il 2022 e il 2023, dovuto principalmente a un incremento del +68,70% nell'utilizzo di mosto fermentato, che nel 2022 entrava invece come vino finito. Questa variazione ha comportato un maggior numero di lavorazioni interne, con un conseguente aumento dell'uso di acqua.

Tuttavia, l'andamento nel 2024 mostra un'inversione di tendenza grazie agli investimenti introdotti, che hanno iniziato a dare i loro frutti. In particolare:

- l'installazione dell'infustatrice Masterkegs Evolution 42A ha contribuito a una riduzione dei consumi idrici del 10% rapportati al vino imbottigliato;
- il recupero dell'acqua di sciacquatura tramite serbatoio e pompa ha probabilmente favorito un miglioramento fino al 30% nei consumi per ettolitro di vino lavorato.

Questi risultati confermano l'efficacia degli interventi adottati e rappresentano un passo concreto verso una gestione più efficiente e sostenibile delle risorse idriche in cantina.

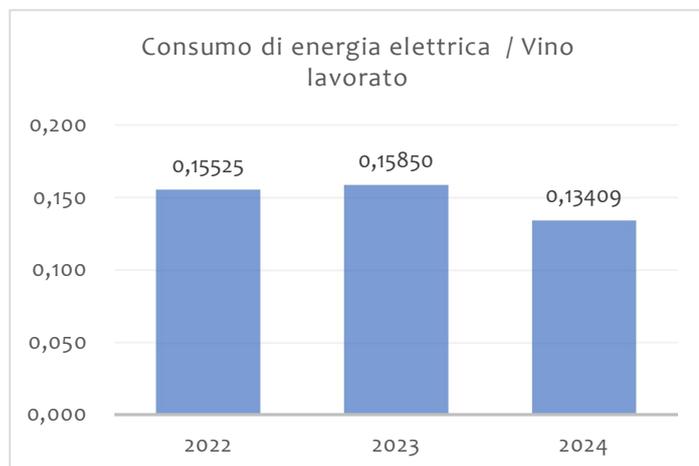
Analisi dei consumi energetici

I dati di seguito riportati (Tabella 3 e 4) mostrano i consumi di energia in relazione al vino lavorato e a quello imbottigliato nell'ultimo triennio (2022-2023-2024) nelle due sedi aziendali: Trebaseleghe e Tarzo.

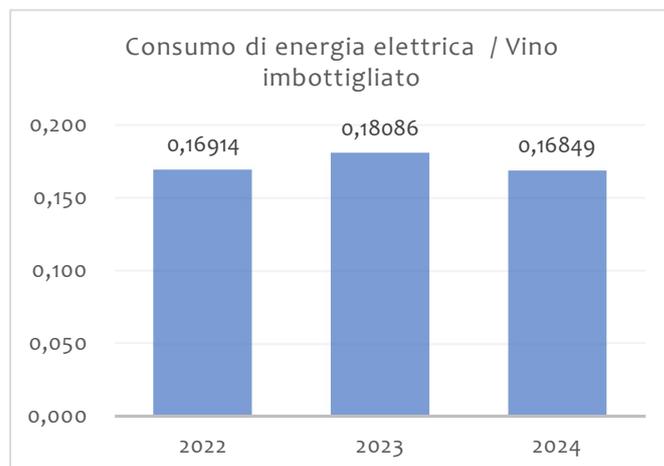
Si fa presente che:

- dal 2019 sono in funzione pannelli fotovoltaici installati presso la sede di Tarzo
- a fine 2023 è entrato in funzione l'impianto fotovoltaico installato presso la sede di Trebaseleghe.

Da tali scelte aziendali già una componente dell'energia elettrica è autoprodotta e proviene da fonti rinnovabili; si desume dunque facilmente che la propria impronta carbonica legata all'approvvigionamento di energia ne risentirà positivamente.



Tab.3 Consumo di e. e. / Vino lavorato



Tab.4 Consumo di e. e. / Vino imbottigliato

Dall'analisi dei dati emerge un leggero aumento dei consumi energetici tra il 2022 e il 2023, attribuibile principalmente all'incremento del +68,70% nell'utilizzo di mosto fermentato rispetto all'anno precedente, in cui il prodotto entrava come vino finito. Questo ha comportato un maggior numero di lavorazioni, con conseguente incremento dei consumi energetici.

Nel 2024, la situazione mostra un miglioramento ma a causa di problemi tecnici nella raccolta dei dati, non è stato possibile rilevare con precisione l'energia autoprodotta nella sede di Tarzo per i mesi da aprile ad agosto.

Nonostante questo limite, si osserva una riduzione complessiva di 171.000 kWh nei consumi energetici rispetto agli anni precedenti, in particolare: un miglioramento del 15% per il vino lavorato e una riduzione dei consumi dello 0,39% per il vino imbottigliato.

Sebbene quest'ultimo dato appaia meno significativo, è verosimile che il maggior beneficio si sia concentrato sulla riduzione dei consumi idrici, grazie all'installazione della nuova infustatrice, che ha migliorato però l'efficienza delle lavorazioni con un risparmio idrico.

Infine, con l'entrata in funzione del nuovo impianto fotovoltaico a Trebaseleghe e la sostituzione delle lampade al neon con lampade LED nell'area del depallettizzatore, si prevede un miglioramento nei consumi a partire dall'anno successivo.

Buone pratiche socio-economiche



I lavoratori

L'azienda è attenta a favorire il benessere e la soddisfazione dei propri dipendenti e assicura il rispetto dei principali diritti dei lavoratori. Oltre ad aver definito e implementato un Codice Etico all'interno dell'azienda, la Sacchetto si impegna a favorire la flessibilità nell'organizzazione del lavoro, compatibilmente con l'efficienza generale delle attività.

Nell'ambito dei processi di gestione del personale le decisioni prese sono basate sulla corrispondenza tra profili attesi e profili posseduti dai collaboratori e/o su considerazioni di merito. Il processo di selezione del personale è definito da procedure prestabilite e ogni candidato ha la stessa possibilità di essere assunto in azienda, senza alcuna discriminazione.

L'azienda Sacchetto mette a disposizione di tutti i lavoratori strumenti informativi e formativi con l'obiettivo di valorizzare le specifiche competenze, favorire la crescita professionale del personale all'interno dell'azienda e per essere addestrato in materia di sostenibilità ambientale, rischi alimentari, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

È assicurato il coinvolgimento dei lavoratori nello svolgimento del lavoro, anche prevedendo momenti di partecipazione a discussioni funzionali alla realizzazione degli obiettivi aziendali. A tal proposito l'azienda ha istituito una "cassetta delle idee" in cui ciascun lavoratore può descrivere la propria proposta ed elencarne i vantaggi per la Società.

Al fine di evitare ogni forma di discriminazione o ingiustizia l'azienda ha messo a disposizione dei propri dipendenti una procedura per segnalare eventuali illeciti, e irregolarità, reclami e suggerimenti.

L'azienda inoltre monitora nel tempo alcuni indicatori e parametri che riguardano i lavoratori con l'obiettivo di promuovere le pari opportunità, garantire un'equa distribuzione delle mansioni operative e direzionali e garantire una permanenza duratura dei lavoratori all'interno dell'organizzazione.

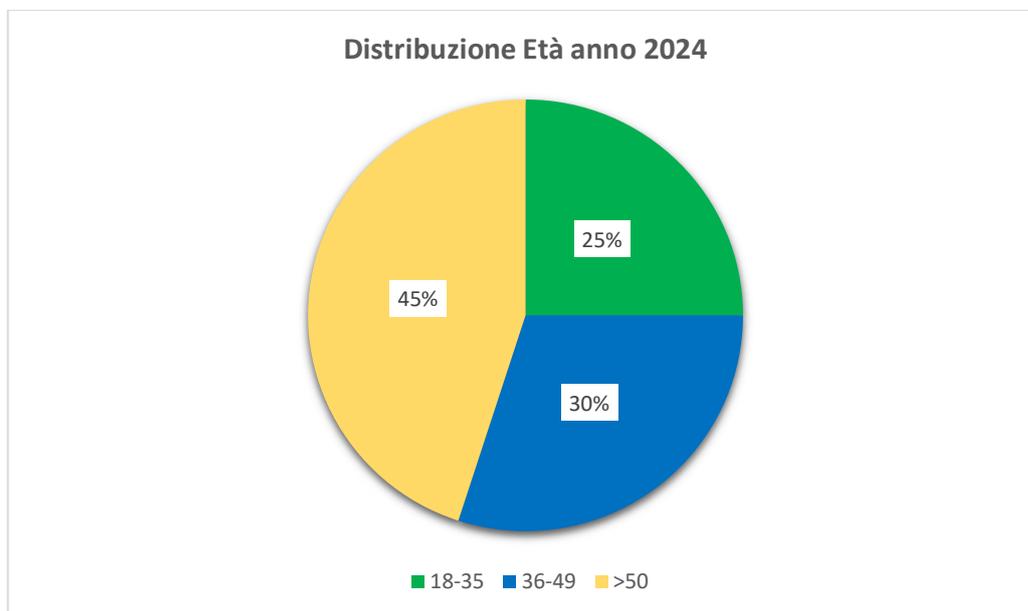
Oltre allo standard Equalitas che affronta la sostenibilità secondo i tre pilastri sociale, ambientale ed economico, l'azienda certifica questo suo impegno verso i lavoratori e la sua catena di approvvigionamento anche con l'audit SMETA, progettato per aiutare a proteggere i lavoratori da condizioni non sicure, superlavoro, discriminazione, bassa retribuzione e lavoro forzato

Ripartizione lavoratori per età, genere, mansione, tipologia di contratto

Ripartizione per età

Tra i diversi indicatori l'azienda monitora nel tempo la ripartizione per età della forza lavoro dipendente e, come si evince dal grafico, dal 2024 la quota maggioritaria dei dipendenti è nella fascia di età >50 anni; questo è dovuto ad una diminuzione complessiva di 5 dipendenti e appartenenti alle altre categorie.

Le figure con ruoli direzionali sono suddivise tra la fascia 36-49 anni e >50 anni.



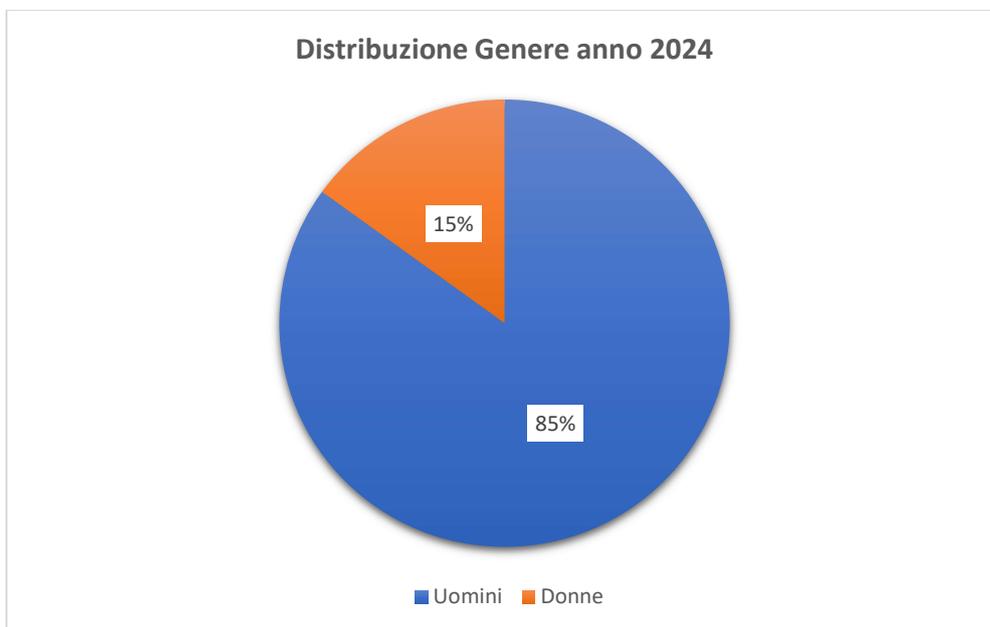
Ripartizione per genere

Anche la ripartizione per genere della forza lavoro dipendente viene monitorata nel tempo, al fine di garantire le pari opportunità tra uomini e donne.

In termini assoluti il numero di donne assunte in azienda è pari al 15% sul totale dei dipendenti. La quota ridotta di donne in azienda è legata alla mancata candidatura da parte di figure femminili per la posizione di "operaio di cantina" ed "enologo" e non dipende pertanto da preferenze aziendali.

Nei ruoli direzionali 4 sono i dipendenti con maggior responsabilità, di cui 1 donna e 3 uomini.

	2020	2021	2022	2023	2024
Uomini	19	21	18	19	17
<i>di cui con ruoli di responsabilità</i>	3	3	3	3	3
Donne	5	4	4	6	3
<i>di cui con ruoli di responsabilità</i>	1	1	1	1	1
Totale	24	25	22	25	20

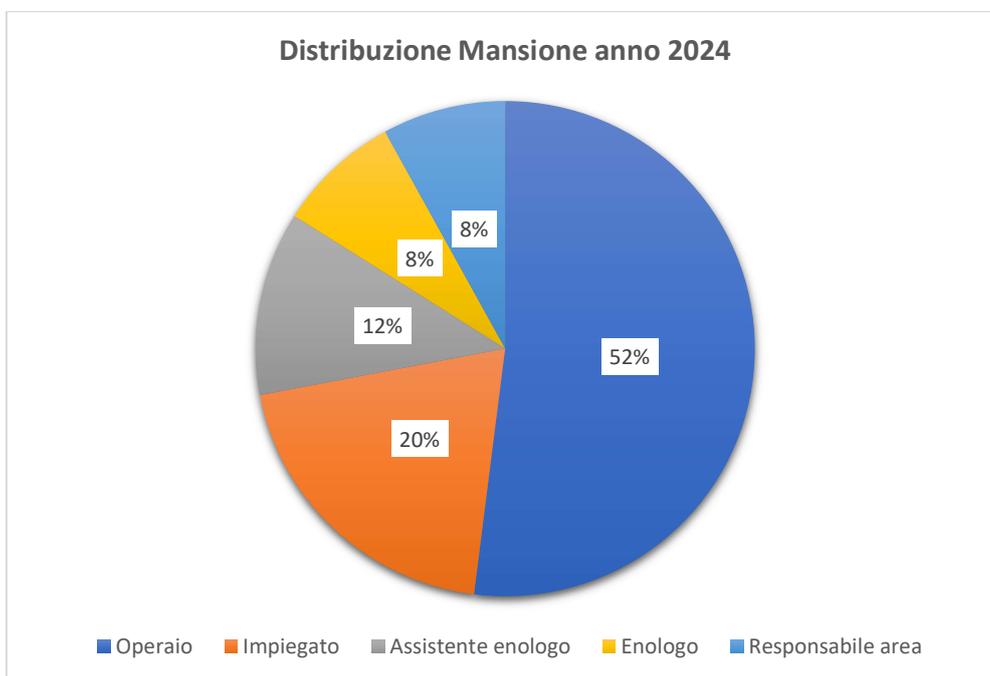


Ripartizione per mansione

Riguardo alla ripartizione per mansione dei lavoratori all'interno dell'azienda, questa è rimasta pressoché invariata negli ultimi cinque anni.

La quota maggioritaria dei lavoratori anche per il 2024 è rappresentata da operai, seguiti da impiegati e assistenti enologo e infine da enologi e responsabili area (marketing e amministrazione). Tale suddivisione è pressoché simile anche negli anni precedenti.

	2020	2021	2022	2023	2024
Operaio	13	15	12	13	11
Impiegato	5	3	3	5	2
Assistente enologo	2	3	3	3	3
Enologo	2	2	2	2	2
Responsabile area	2	2	2	2	2
Totale	24	25	22	25	20



Ripartizione per tipologia di contratto

L'azienda, negli ultimi anni, ha stipulato principalmente contratti a tempo indeterminato e la relativa percentuale è rimasta pressoché invariata nel corso degli ultimi quattro anni. In questo modo l'azienda è in grado di garantire ai lavoratori maggiore stabilità economica e una maggior tutela.

Dal grafico è possibile notare che nel 2024 tutti i dipendenti sono assunti a tempo indeterminato.



Ripartizione per provenienza

I lavoratori dell'azienda Sacchetto provengono tutti dal territorio italiano e nella quasi totalità da comuni della regione Veneto, tranne uno originario della Sicilia.



Congedi parentali

La tabella mostra la ripartizione per tipologia dei congedi parentali utilizzati dai dipendenti dell'Azienda Sacchetto S.r.l. nelle annualità 2020, 2021, 2022, 2023 rapportati al genere.

La tabella mostra la ripartizione per tipologia dei congedi parentali utilizzati dai dipendenti dell'Azienda Sacchetto SRL nelle annualità dal 2020 al 2024 rapportati al genere.

La quota maggioritaria dei congedi nel 2020, 2022 e nel 2024 è stata richiesta da donne; ciò è dovuto prevalentemente ai congedi legati alla maternità.

Giornate di congedo per	2020	2021	2022	2023	2024
Lutto	0	15	0	24	0
Di cui donne	0	0	0	0	0
Di cui uomini	0	15	0	24	0
Legge 104	46	11	0	0	0
Di cui donne	0	0	0	0	0
Di cui uomini	46	11	0	0	0
Maternità obbligatoria	223	0	0	704	0
Maternità facoltativa	41	19	12	861,45	176
Allattamento	14	9	0	0	44
Donazione sangue	4	3	4	16	32
Di cui donne	0	0	1	0	0
Di cui uomini	4	3	3	16	32
Totale	328	57	16	1605,45	252
Di cui donne	278	28	13	1561,45	220
Di cui uomini	50	29	3	40	32

Analisi delle assunzioni, dimissioni, demansionamenti e del periodo di permanenza in azienda

Analisi delle assunzioni

L'azienda Sacchetto monitora nel tempo anche l'andamento delle assunzioni dei lavoratori, focalizzandosi in particolare su assunzioni di donne e giovani.

Come si può evincere la maggior parte delle assunzioni negli anni ha riguardato giovani lavoratori. Dal 2019 al 2021 in particolare, ogni anno più del 67% dei lavoratori assunti aveva meno di 35 anni. Mentre dal 2022 si può notare un incremento di assunzioni di donne, in particolare nell'anno 2023.

Per il 2024 invece non sono state fatte nuove assunzioni.

	Nuove assunzioni	di cui Donne	di cui Giovani ≤ 35
2024	0	0	0
2023	3	2	0
2022	2	1	2
2021	6	0	4
2020	3	0	3
2019	4	1	3

Analisi delle dimissioni e dei demansionamenti

I dati di seguito riportati mostrano il numero e le eventuali motivazioni di dimissioni o demansionamento dei lavoratori dell'Azienda Sacchetto SRL nelle annualità dal 2020 al 2024.

La tabella mostra come il numero dei dimessi sia molto esiguo nel quinquennio considerato. Nel 2024 tale valore aumenta rispetto all'anno precedente in quanto 4 persone si sono dimesse per sperimentare nuove opportunità lavorative mentre un contratto a tempo determinato è stato portato a scadenza.

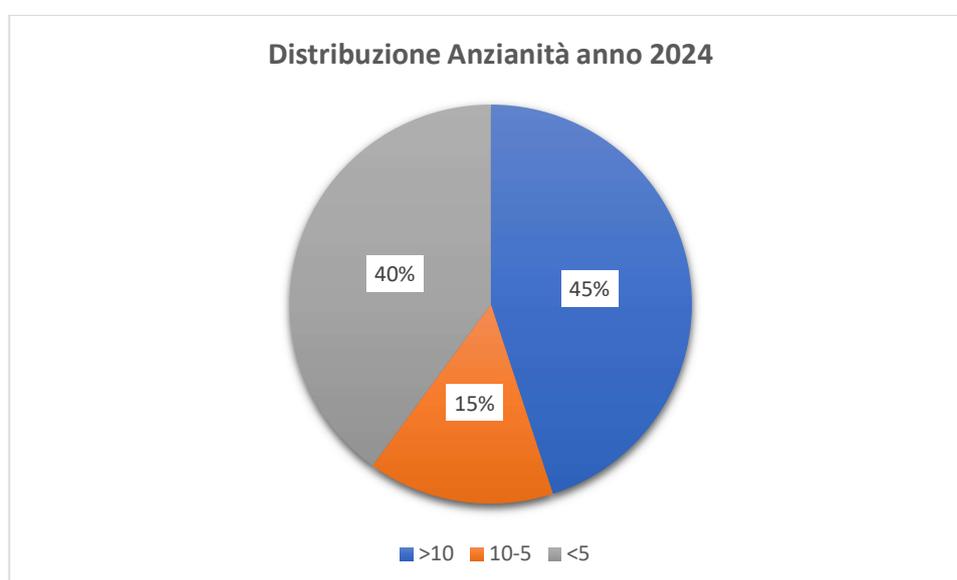
Non si registrano demansionamenti.

	2020	2021	2022	2023	2024
Dimessi	2	6	4	2	5
di cui a seguito di maternità/paternità	0	0	0	0	0
di cui a seguito di scadenza contratto - non idoneo alla mansione	1	1	1	0	1
di cui a seguito di scadenza contratto - assunzione per sostituzione maternità	1	0	0	0	0
di cui a seguito di scadenza contratto - aspettative reciproche diverse	0	2	1	0	0
dimissioni per nuove opportunità lavorative	0	3	1	2	4
dimissioni per riprendere gli studi	0	0	1	0	0
Demansionamenti	0	0	0	0	0

Analisi del periodo di permanenza in azienda

Sacchetto crede sia importante analizzare anche il periodo di permanenza medio dei lavoratori nel tempo.

La maggior parte dei dipendenti del 2024 è presente in azienda da più di 10 anni e subito dopo viene quella fra 5-10 anni; questi dati denotano una situazione di stabilità e continuità aziendale importante per un'organizzazione di queste dimensioni.



Analisi infortuni

I dati di seguito riportati mostrano l'andamento degli infortuni all'interno dell'Azienda Sacchetto S.r.l. nelle annualità dal 2019 al 2024.

Come si può notare il numero di infortuni negli ultimi 6 anni è molto esiguo.

Come si può notare il numero di infortuni nel quinquennio preso in considerazione è molto esiguo. Tra il 2019 e il 2021 e nel 2023 non ci sono stati infortuni in azienda; pertanto, gli indici di frequenza e gravità sono nulli. Nel 2022 è stato registrato 1 infortunio che ha previsto solo 4 giorni di assenza da parte del dipendente per inabilità temporanea.

Nel 2024 si è registrato un solo infortunio con ferita/taglio ad un dito mentre l'operaio stava svuotando una bottiglia che si è rotta maneggiandola.

Lavoro	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Ordinario	35.410	36.335	39.058	41507	35628	36483
Straordinario	1.338	1038	1.399	1329	1346	1325
Totale	36.748	37.373	40.457	42.836	36974	37808
N° infortuni	0	0	0	1	0	1
GG persi per infortuni	0	0	0	4	0	11
di cui per inabilità temporanea	0	0	0	4	0	11
di cui per inabilità permanente	0	0	0	0	0	0
di cui Infortuni mortali	0	0	0	0	0	0
Indice di frequenza	0	0	0	23,34	0	26,45
Indice di gravità	0	0	0	0,09	0	0,29

Il vicinato

La azienda Sacchetto, al fine di mantenere buoni rapporti con il vicinato, ha riproposto nel 2025 la compilazione di un questionario di valutazione dell'impatto che l'azienda esercita sul territorio, sia per la sede di Trebaseleghe che per quella di Tarzo. Sono state raccolte n. 10 risposte per ciascuna sede aziendale, per un totale di n. 20 questionari compilati.

Il questionario ha avuto lo scopo di valutare gli aspetti positivi e negativi del rapporto di vicinanza che si è instaurato con la comunità locale ed eventualmente capire come migliorare e favorire buone relazioni con i vicini e la comunità locale, sulla base di criticità riscontrate ed eventuali suggerimenti da parte degli stessi.

Dalle risposte ottenute emerge che complessivamente il vicinato ritiene vantaggiosa la presenza dell'azienda Sacchetto sul territorio, in particolare per quanto riguarda l'occupazione e la visibilità del paese di Trebaseleghe anche a livello internazionale. Per quanto riguarda Tarzo l'osservazione positiva più frequente, oltre all'occupazione, risulta apprezzata la cura che l'azienda ha nei confronti del territorio. Sebbene il giudizio sull'azienda sia risultato molto positivo, i rispondenti al questionario hanno suggerito alcuni spunti di miglioramento che potrebbero rafforzare ulteriormente il rapporto dell'azienda Sacchetto S.r.l. con il vicinato. Ad esempio, poter conoscere meglio l'azienda con visite ed eventi destinati alla comunità locale.

Anticorruzione

Sacchetto S.r.l. non tollera alcuna forma di corruzione e si impegna a condurre i propri rapporti commerciali in modo equo, etico e legale. Qualunque attività viene svolta nel rispetto dell'onestà ed è volta a debellare la corruzione in tutte le trattative, rapporti commerciali e collaborazioni. A tal proposito l'azienda ha definito una Politica anticorruzione, attraverso la quale definisce le responsabilità di tutte le persone che collaborano con Sacchetto S.r.l. al fine di condividere la propria posizione di tolleranza zero nei confronti della corruzione.

Buone pratiche economiche



L'azienda redige un bilancio economico e monitora annualmente i costi legati alla sostenibilità, attraverso una riclassificazione analitica delle voci di costo. In aggiunta alimenta un registro degli investimenti effettuati e pianificati riguardanti aspetti ambientali, sociale ed economici al fine di monitorare il suo impegno economico per la sostenibilità. La Sacchetto implementa ogni anno anche un registro dei sottoprodotti, con il quale monitora i quantitativi di materiali di scarto che invece di buttare valorizza.

Buone pratiche di comunicazione



Sacchetto consapevole dell'importanza di condurre una comunicazione onesta e veritiera, ha deciso di definire e adottare una Politica di comunicazione attraverso la quale si impegna a garantire azioni e comportamenti basati esclusivamente su criteri di onestà, trasparenza, correttezza ed integrità morale, che impediscano qualsiasi attività di comunicazione scorretta.

L'azienda ha predisposto un piano di comunicazione documentato volto a definire le regole aziendali per garantire una comunicazione dimostrabile, veritiera e trasparente sulle tematiche della sostenibilità ambientale. Il contenuto del Piano, oltre ai temi relativi all'attività aziendale, è dedicato agli impegni che l'azienda mette in atto per garantire il rispetto dei principi legati ai temi etico-sociali ed ambientali.

L'azienda sostiene Wine in Moderation, il programma internazionale del mondo del vino che promuove il consumo responsabile. Tale programma definisce linee guida per una efficace comunicazione sul consumo di vino finalizzata ad informare il grande pubblico sui rischi sociali e sanitari legati al consumo scorretto ed eccessivo degli alcolici e a difendere l'immagine del vino come prodotto di prima qualità da degustare lentamente e con moderazione, associandolo alla gastronomia, alla storia, alla cultura, ai prodotti locali e ad ambienti sociali qualificati.

Esito verifiche ispettive Equalitas

L'azienda, a seguito di audit da parte dell'ente di certificazione Valoritalia, ha ottenuto il 27 Luglio 2022 la certificazione di Organizzazione Sostenibile ai sensi dallo Standard Equalitas, Modulo OS, rev.3; nel secondo anno di rinnovo della Certificazione Equalitas, l'azienda ha adeguato il Sistema di Gestione della Sostenibilità, alla revisione 04 (SOPD_004_20210801) dello Standard e misurato, come accennato in precedenza, la propria impronta di CO2 secondo lo Standard ISO 14064-1.

Nel corso del terzo anno l'azienda invece ha misurato la propria impronta idrica utilizzando come riferimento la Norma ISO 14046.

Ha ottenuto l'ultimo rinnovo della certificazione Equalitas in data 01/08/2025, andando quindi a chiudere il primo triennio di certificazione.

Obiettivi e piani di miglioramento

Per l'anno 2024/25 si prevede di completare i seguenti obiettivi finalizzati ad un miglioramento continuo:

- Pulizia e riverniciatura pareti e soffitto
- Predisposizione e acquisto depuratore
- Ripristino pavimentazione esterna
- Sostituzione di alcuni serbatoi
- Montaggio del portone scorrevole di chiusura al fine di separare meglio la zona imbottigliamento dal magazzino.
- Implementazione degli obiettivi di sostenibilità e proseguimento Certificazione Equalitas
- Aggiornamento certificazione SMETA, SSCP, BRCGS, EQUALITAS

CONTATTI

SACCHETTO S.r.l.

Via Roma, 44

35010 Trebaseleghe (PD) – Italia

Tel. +39 049 9385023

Fax +39 049 9386075

SITO WEB

<https://www.sacchettovini.it/>